

il Mercoledì

MONCALIERI - NICHELINO - CANDIANO - CARIGNANO - LA LOGGIA - SANTEENA - TROTARELLO - VILLASTELLONE - VINOVO

Data: 18 luglio 2012

Si è conclusa la gara triennale da 8 milioni

A Gemeaz e Dussmann le mensa scolastica

MONCALIERI - Saranno Gemeaz e Dussmann ad occuparsi della mensa scolastica per i prossimi tre anni, mentre la All Foods si occuperà della fornitura di prodotti freschi nei quattro asili nido, il tutto per un valore complessivo di 8,2 milioni di euro. Nei giorni scorsi si è conclusa la gara d'appalto indetta dall'amministrazione, il cui esito ha sancito la fine dell'era Camst, che da iustri dava da mangiare agli studenti delle scuole cittadine. Al momento l'amministrazione ha provveduto ad effettuare un'aggiudicazione provvisoria dovendo ancora "valutare la congruità delle offerte". A conti fatti il nuovo appalto potrebbe portare anche ad una diminuzione di costi a carico delle famiglie, visto che il ribasso d'asta è inferiore al costo del 2011. Sarà il vice sindaco ed assessore all'istruzione Paolo Montagna una volta conclusi i controlli di rito a dover affrontare questa situazione, anche alla luce del fatto che il costo pasto è solo una, anche se la principale, delle variabili che vanno a comporre la tariffa.

La Dussman Service si è aggiudicata il lotto A della gara, grazie ad un ribasso del 15,96% su una base di 4,70 euro più iva a pasto. Il costo annuo 2011 è più alto, come detto, pari a 5,11 euro, sempre iva esclusa. Il lotto A comprende 430 pasti giorno-

lieri nelle scuole dell'infanzia, 1270 nelle elementari e 495 nelle medie inferiori per un totale di 1546 persone da servire quotidianamente.

Il lotto B, che aveva la stessa base d'asta, è stato invece assegnato alla Gemeaz, con un ribasso dell'11,2%. In questo caso l'azienda dovrà fornire 1436 pasti giornalieri nelle diverse scuole: 460 nelle materne, mille nelle primarie ed infine 400 ai ragazzi che frequentano le secondarie di primo grado. A questo lotto è inoltre assegnata la ristorazione durante i centri estivi. Infine il lotto C, che ha visto una sola ditta partecipare al-

la gara, che riguardava la fornitura di prodotti freschi per i quattro nidi comunali: 240 pasti che vengono poi cucinati dalle cuoche direttamente negli asili. Mentre il lotto A a base di gara valeva 3,8 milioni di euro sui tre anni ed il lotto B 3,7 milioni, per il lotto C l'importo complessivo era di 71,1 mila euro.

Una volta che l'amministrazione avrà concluso i suoi accertamenti, sarà possibile entrare nel dettaglio non solo dell'offerta economica, ma anche della proposta tecnica, elemento centrale per garantire la qualità dei pasti nelle scuole.